



**Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale –  
Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e Ville de Lyon**

**Museo dell'Ara Pacis**

## **Claudio Imperatore**

### **Messalina, Agrippina e le ombre di una dinastia**

**Roma, 6 aprile - 27 ottobre 2019**

La mostra è curata da Claudio Parisi Presicce e Lucia Spagnuolo, con la collaborazione di Orietta Rossini, ideata dal Musée des Beaux-Arts de Lyon, che ha ospitato la sede francese dell'esposizione terminata lo scorso 4 marzo, su progetto curatoriale di Geneviève Galliano e Francois Chausson. Organizzazione di Zètema Progetto Cultura.

Il percorso espositivo, attraverso un allestimento originale fatto di immagini e suggestioni visive e sonore, racconta la vita e le opere di Claudio, imperatore dal 41 al 54, dalla nascita a Lione nel 10 a.C. fino alla morte a Roma nel 54 d.C., mettendone in luce la personalità, l'operato politico e amministrativo, il legame con la figura di Augusto e con il celebre fratello Germanico, il tragico rapporto con le mogli Messalina e Agrippina, sullo sfondo della corte imperiale romana e delle controverse vicende della dinastia giulio-claudia.

L'esistenza di Claudio è segnata da un destino singolare, che lo pone di fronte ad avvenimenti eccezionali, fatti di sangue, intrighi di corte, scelte politiche ardite.

Primo imperatore a nascere fuori dal territorio italico, a *Lugdunum*, odierna Lione, il 1 agosto del 10 a.C., era un candidato improbabile al comando dell'impero. Augusto, che dubitava delle sue attitudini politiche, gli avrebbe preferito di gran lunga il fratello Germanico, che tuttavia morì prematuramente in circostanze sospette. Come successore, il popolo e l'esercito avevano poi scelto Caligola, che di Germanico era il figlio, erede della fama del padre. Ma l'assassinio di

Caligola, accoltellato nel suo stesso palazzo, metteva necessariamente Claudio al centro della crisi politica successiva. Tiberio Claudio Cesare Augusto Germanico diventava così, alla notevole età di cinquant'anni, il primo imperatore acclamato, dopo una lunga trattativa politico-economica, da un corpo militare, i pretoriani.

Anche i rapporti di Claudio con le sue quattro mogli sono stati segnati da congiure e vicende tragiche. La sua terza moglie, Messalina, più giovane di Claudio di 35 anni, è rimasta nota per i suoi molti vizi, veri o presunti, sebbene fosse la madre di Britannico, il primo erede maschio della dinastia giulio-claudia nato ad un imperatore regnante. Uccisa Messalina, con il consenso di Claudio, anche il destino di Britannico fu segnato: non conseguì mai il potere, vittima adolescente del fratellastro Nerone.

L'ultimo matrimonio di Claudio, quello con sua nipote Agrippina, gli è stato fatale. Agrippina, figlia di Germanico e sorella di Caligola, è stata considerata l'artefice della sua morte, forse per avvelenamento. Alla morte di Claudio seguì la sua divinizzazione, la realizzazione di un tempio a lui dedicato sul Celio e la successione nell'impero del figlio di Agrippina, Nerone.

Il percorso espositivo al Museo dell'Ara Pacis, supportato dal lavoro aggiornato di storici e archeologi, traccia un'immagine di Claudio un po' diversa da quella cupa e poco lusinghiera trasmessa dagli autori antichi. Ne emerge la figura rivisitata di un imperatore capace di prendersi cura del suo popolo, di promuovere utili riforme economiche e grandi lavori pubblici, contribuendo con la sua legislazione allo sviluppo amministrativo dell'Impero.

In mostra alcune opere di straordinario interesse storico e archeologico: dalla *Tabula Claudiana*, su cui è impresso il famoso discorso tenuto da Claudio in Senato nel 48 d.C. sull'apertura ai notabili galli del consesso senatorio, al *prezioso cameo con ritratto di Claudio Imperatore* dal Kunsthistorisches Museum, fino al piccolo ma suggestivo *ritratto in bronzo dorato di Agrippina Minore*, proveniente da *Alba Fucens* e concesso in prestito dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo, che testimonia l'interesse di Claudio per il territorio dell'allora *Regio IV*, dove realizzò l'impresa del Fucino. Una delle novità della mostra è l'esposizione, per la prima volta, del *ritratto di Germanico* della Fondazione Sorgente Group, opera importante che celebra il giovane e amato principe colpito da un destino avverso.

La mostra allestita al Museo dell'Ara Pacis vanta importanti prestiti internazionali (Musée du Louvre, *Lugdunum* Musée et Théâtres Romains, Musée des Beaux-Arts di Lione, Musei Vaticani, Ecole nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi, Kunsthistorisches Museum di Vienna, The British Museum, Colchester & Ipswich Museums) e nazionali (Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Gallerie degli Uffizi di Firenze, Museo Nazionale Romano, Museo Archeologico e d'Arte della Maremma, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo, Museo civico archeologico 'Antonio di Nino', Fondazione Sorgente Group e Galleria Vincent) avvalendosi al contempo di opere provenienti dal Sistema Musei Civici (Musei Capitolini, Centrale Montemartini, Antiquarium Celio, Museo della Civiltà Romana, Museo di Roma) in qualche caso restaurate o ripesposte per l'occasione.

**Dal 19 giugno**, in occasione di questa mostra, il Museo dell'Ara Pacis ospita, nella sala Paladino, il **"restauro a vista"** della grande statua in gesso dell'imperatore Claudio, ritratto come Giove, proveniente dal Museo della Civiltà Romana (MCR 2357). I lavori di restauro del calco, tratto dall'originale, avranno inizio il 19 giugno e saranno eseguiti all'interno di un cantiere aperto, permettendo al pubblico di seguire da vicino le diverse fasi del lavoro. La chiusura del cantiere è prevista per il 31 luglio 2019.



Claudio



Giulio Cesare Germanico



Messalina



Agrippina minore



## **INFORMAZIONI**

### **Orario**

**Dal 6 aprile al 27 ottobre 2019**

Tutti i giorni ore 9.30 – 19.30 (la biglietteria chiude un'ora prima).

Chiuso il 1° maggio

**N.B.** *per eventuali aperture e/o chiusure straordinarie consultare la pagina dedicata agli **Avvisi***

**<http://www.arapacis.it/it/servizi/avvisi>**

### **Informazioni**

060608 (tutti i giorni 09.00 - 19.00)

***Sponsor Sistema Musei in Comune***

**Media Partner** Il Messaggero

## **CATALOGO**

**Claudio imperatore. Messalina, Agrippina e le ombre di una dinastia** (p.320)

Editore: L'Erma di Bretschneider

**<http://www.museicapitolini.org/it/node/1005358>**

**[www.arapacis.it](http://www.arapacis.it)**